

Le Entrate alle prese con le richieste dei professionisti

Il 770 prende tempo Proroga vicina (anche per il 730)

DI VALERIO STROPPA

Potrebbe arrivare oggi la proroga dei termini del modello 770 semplificato. L'adempimento dovrebbe venire posticipato dal 31 maggio al 10 luglio prossimo (si veda *ItaliaOggi* di sabato scorso). Ma la novità emersa ieri è che anche per il modello 730 il rinvio sembra in dirittura d'arrivo. Un'ipotesi che inizia a trovare le prime conferme dall'amministrazione finanziaria. E se la proroga per la presentazione di Unico 2008 non rientrasse tra queste misure, non è detto che ciò non possa avvenire più avanti.

Dopo i consulenti del lavoro, l'associazione dottori commercialisti e i tributaristi, ieri anche Casartigiani, Confesercenti, Cna, Confartigianato e Commercio hanno inviato una lettera congiunta al ministro dell'economia Giulio Tremonti chiedendo la posticipazione del 770 al 31 luglio (unificando la scadenza con quella del modello 770 ordinario). Non solo, le cinque associazioni hanno richiesto al dicastero di via XX



Villiam Rossi

Settembre lo spostamento del saldo delle imposte e dei contributi dal 16 giugno al 16 luglio, senza versamento della maggiorazione dello 0,40%. «Tale rinvio», si legge nella lettera, «è collegato all'esigenza di disporre di un maggior tempo per un più costruttivo confronto con gli associati specie in materia di studi di settore». Infine, spazio anche alla richiesta di proroga delle dichiarazioni dei redditi dal 31 luglio al 30 settembre: «in tal modo, fermo restando il

pagamento delle imposte, si disporrebbe di un maggior tempo indispensabile per i controlli da effettuare prima dell'invio dei dichiarativi».

Ieri, intanto, le Entrate hanno reso disponibili sul proprio sito internet i software aggiornati per la compilazione dei modelli 770 semplificato e Unico persone fisiche 2008. Un problema, quello dei software rilasciati troppo a ridosso delle scadenze fiscali, che sta alla base delle richieste di proroga da parte delle categorie professionali. Ora, quindi, spetta alle Entrate fare il primo passo sulla questione rinvii delle scadenze. In attesa che l'iter di nomina del nuovo direttore Attilio Befera vada in porto, da 24 ore la guida a interim dell'Agenzia è stata assunta da Villiam Rossi, già direttore centrale accertamento, dopo le dimissioni di Massimo Romano, esecutive da ieri. Sarà poi verosimilmente un dpcm, emanato su proposta del ministro dell'economia, a sancire l'ufficialità delle proroghe, a questo punto sempre più probabili.

riproduzione riservata

Dogane: contabilità telematica dall'1/6

Prodotti energetici, dati solo on-line

DI FABRIZIO G. POGGIANI

Dal prossimo 1° giugno, al via l'obbligo di trasmissione telematica dei dati relativi alla contabilità dei depositari autorizzati e operanti nel comparto dei prodotti energetici soggetti ad accisa.

Puntualmente, l'Agenzia delle dogane ha emanato la circolare 23/05/2005 n. 21/D che fornisce istruzioni e chiarimenti in merito alla modalità telematica di trasmissione delle scritture contabili, previste dalla lettera c), comma 3, dell'art. 5, dlgs 26/05/1995 n. 504 (Testo unico delle imposte sulla produzione e sui consumi), relativamente alla contabilità dei prodotti detenuti e movimentati nel deposito fiscale che non dovrà essere più consegnata, a far data dalla medesima decorrenza, ai competenti uffici delle dogane su supporto cartaceo.

Le Dogane, con il comunicato di ieri, avvisano che tut-

te le informazioni necessarie per la compilazione e l'invio dei dati contabili sono scaricabili dal proprio sito web, all'indirizzo www.agenzia-dogane.gov.it, nella sezione «Click rapidi», seguendo il percorso «Accise - Telematizzazione delle Accise - Settore Prodotti energetici» e facendo attenzione ai tracciati record ed agli ulteriori elementi tecnici richiamati.

Si ricorda, inoltre, che oltre a ottemperare all'obbligo di invio telematico, l'operatore del comparto deve stampare a richiesta degli organi verificatori i dati relativi alle operazioni riferite ai prodotti energetici che devono, necessariamente, corrispondere alle scritture obbligatorie, di cui al citato comma 3, lett. c. art. 5, del testo unico sulle accise.

Le Dogane evidenziano la necessità di trasmettere i dati in forma «esclusivamente» telematica ed entro le ore 12 del giorno lavorativo a quello di riferimento, relativamente a ciascuna movimentazione dei prodotti energetici, sia interna che esterna al deposito fiscale, oltre a un riepilogo dei dati contabili della movimentazione giornaliera complessiva delle garanzie, per quanto concerne la circolazione dei prodotti in sospensione di accisa.

Inoltre, i depositari autorizzati devono inviare, anche in questo caso in forma esclusivamente telematica ed entro il quinto giorno lavorativo successivo al termine di ciascun mese, i dati relativi al debito o credito d'imposta utilizzato nel periodo considerato.

Per quanto concerne le eventuali rettifiche, considerato il periodo sperimentale, la circolare ammettendo correzioni richiede l'indicazione della motivazione nella sezione «Note», confermando che nel caso in cui si modifichi la giacenza contabile, l'operatore deve segnalare ulteriori dati (giacenza a detta data e giacenza contabile alla data di riferimento della trasmissione).

Infine, sono stati forniti ulteriori chiarimenti in presenza di cali ed eccedenze, sulle modalità tecnico operative, sulle procedure alternative in caso di indisponibilità del sistema informatico e, soprattutto, durante il periodo transitorio il possibile invio dei dati entro le ore 17,00 del giorno lavorativo successivo per i depositari operanti negli aeroporti e la possibilità di rimozione degli errori entro i successivi cinque lavorativi dall'invio telematico, con evidenza nel campo «Errore materiale».

riproduzione riservata

Brevi

Chi entra paga: da quest'estate auto, pullman e camion stranieri che varcano i confini del Montenegro pagheranno una «ecotassa». Si tratta di una misura voluta dal ministero del turismo per tutelare l'ambiente dalle emissioni inquinanti. La tassa, che scatterà il 15 giugno, sarà di dieci euro per le macchine e i minibus e andrà dai 30 ai 150 euro per camion, pullman e veicoli di grossa cilindrata. I conducenti riceveranno un adesivo che attesterà l'avvenuto pagamento, valido un anno.

Domenica 8 giugno si svolgerà a Roma la prima «Giornata della prevenzione» organizzata dall'Associazione italiana odontoiatri in collaborazione con la Croce Rossa italiana. La sede dell'evento sarà piazza della Chiesa Nuova dove un'equipe di odontoiatri affiancati da igienisti dentali e volontari della Croce Rossa, effettueranno gratuitamente a chi ne fosse interessato una visita specialistica odontoiatrica completa di status diagnostico ed eventuale iter terapeutico.

Raffica di chiarimenti per gli enti locali dal ministero. Sul sito www.finanzalocale.interno.it sono stati pubblicati quattro comunicati stampa relativi al recupero

della perdita del gettito Ici per i fabbricati di tipo «D», al riparto delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo dei comuni per l'anno 2008, all'estinzione anticipata per mutui e prestiti obbligazionari e infine al recupero dell'Iva sui trasporti pubblici locali per il 2006.

L'Associazione nazionale consulenti tributari auspica la collaborazione di Equitalia sulla vicenda delle cartelle a rate. Con una lettera, il presidente dell'Ancof, Arvedo Marinelli, ha chiesto un incontro alla società che gestisce la riscossione «per cercare una forma di collaborazione per gli studi dei nostri associati impegnati ormai giornalmente con i problemi relativi alle cartelle esattoriali e alla possibilità di dilazioni».

Dall'Associazione nazionale dei comuni italiani arriva uno schema tipo per finanziare progetti relativi a minori stranieri non accompagnati. Su www.anci.it è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 12.1 dell'Avviso pubblico a presentare proposte per il finanziamento di progetti di pronta accoglienza per minori stranieri non accompagnati, uno schema tipo di Convenzione tra Anci e comune (unione di comuni/consorzio/comunità montana) ammesso a finan-

PASSAGGIO AREA

Alle Entrate avanzamento per 2 mila

Promozione in vista per 2 mila dipendenti dell'Agenzia delle entrate. È stato firmato, infatti, l'accordo per avviare la procedura di passaggio dalla II alla III area. Ora l'amministrazione finanziaria dovrà ripartire i posti tra le diverse regioni. Dopo il confronto con le organizzazioni sindacali, è stato stabilito che i criteri saranno due: il numero dei posti proporzionati ai lavoratori di II area e il fabbisogno di copertura dell'organico della III area. Nell'accordo è stato deciso che ogni dipendente potrà partecipare a due prove diverse, ma scegliendo un'unica regione (anche diversa da quella in cui ora è impiegato). Soddisfatta la Federazione Confal-Salfi. «Si è chiusa la lunghissima fase negoziale», afferma il segretario generale, Sebastiano Callipo. «Ora abbiamo chiesto all'Agenzia di procedere prima possibile alla pubblicazione dei bandi». I sindacati hanno anche messo a verbale la richiesta di incrementare i posti, mediante lo scorrimento delle graduatorie, in funzione delle nuove assunzioni dall'esterno.

COMMERCIALISTI

Revisione, Italia rigida più dell'Ue

Il collegio sindacale ha tutti i requisiti per continuare a fare la revisione contabile e le previsioni del ministero dell'economia che daranno attuazione all'ottava direttiva sono più stringenti rispetto alla normativa comunitaria. Questo l'orientamento dei dottori commercialisti di Milano e Roma che hanno inviato al ministero le loro osservazioni sul documento di consultazione di attuazione della direttiva 2006/43/Ce sulla revisione legale dei conti annuali e consolidati (Ottava direttiva). Il documento prevede che sia necessario escludere il collegio sindacale per mancanza dei requisiti di indipendenza previsti dalla direttiva e di affidare l'attività di revisione a una figura esterna. I dottori commercialisti ribattono evidenziando che tale posizione non è in alcun modo prevista dalla direttiva che parla di una o più persone abilitate a effettuare la revisione legale dei conti. E in questo contesto, «il collegio sindacale italiano, in virtù delle disposizioni che ne disciplinano la composizione, la nomina e il funzionamento è un organo esterno rispetto agli amministratori, ai dirigenti e alla struttura operativa della società».